

# Scuola estiva di comunicazione della ricerca scientifica “CRS 2009”

## Resoconto

La prima Scuola estiva italiana, dedicata alla comunicazione della ricerca scientifica (CRS) e rivolta a giovani ricercatori di ambito scientifico, si è svolta, con successo, dal 24 al 28 agosto 2009 al Centro Studi Alpino (Pieve Tesino, Trento) dell'Università degli Studi della Tuscia.

### Partecipanti e ambiti disciplinari

- Dodici partecipanti, per la maggior parte dottorandi, di sei università italiane e delle seguenti città: Torino, Milano, Verona, Bologna, Roma, Catania; uno di loro, inoltre, laureando all'Università Bicocca di Milano e proveniente da Teheran, Iran.
- Vari gli ambiti disciplinari in campo scientifico, in particolare: economia e politica agraria, scienze politiche, biochimica, biotecnologie, scienze di sanità pubblica, biologia animale, neuroscienze e tecnologie biomediche, biologia molecolare, medicina sperimentale;

### Programma e metodo didattico

- Il programma prevedeva sei ore al giorno, distinte tra mattina e pomeriggio, e dedicate alla trattazione teorica di tematiche che non vengono solitamente affrontate nel percorso di studi delle facoltà scientifiche;
- in particolare, una prima parte dedicata a fornire cenni di: filosofia della scienza (storia del pensiero scientifico, nascita e definizione del metodo scientifico), sociologia ed etica della scienza (il rapporto tra scienziati e società, problematiche attuali e responsabilità dei ricercatori). Una seconda parte dedicata alla teoria della comunicazione applicata alla ricerca scientifica: cenni di semiotica e costruzione del testo nella comunicazione scritta e orale, focalizzando l'attenzione sugli strumenti della comunicazione utilizzati nella ricerca. In particolare: poster, *abstract* di un lavoro scientifico, tesi di dottorato e presentazione orale;
- **L'interdisciplinarietà in campo scientifico è stato l'elemento caratterizzante della Scuola estiva “CRS 2009”,** che ha mirato a formare giovani ricercatori di ambito scientifico alla comunicazione della ricerca che svolgono (o altrui), indipendentemente dai contenuti della loro ricerca. Ciò che conta sono gli strumenti necessari a comunicarla;
- **L'ambito nazionale**, poi, e il fatto che partecipassero dottorandi, borsisti o laureandi, ha garantito anche la varietà di esperienza e preparazione nella carriera accademica, elementi essenziali perché si potesse realizzare un dialogo su un terreno comune: la ricerca scientifica;

- **La formazione post-universitaria** dei partecipanti implicava che questa proposta fosse facoltativa, quindi scelta direttamente dagli studenti; le persone che hanno aderito all'iniziativa erano interessate a questa disciplina, molte di loro hanno utilizzato le ferie per partecipare, alcuni anche a proprie spese. Si è trattato, quindi, di interlocutori privilegiati, motivati e disposti a mettersi in gioco: la maggior parte di loro (anche di coloro che poi si sono ritirati per motivi di lavoro o imprevisti personali) mi ha contattato più volte per capire la proposta e verificare insieme la loro partecipazione, questo mi ha dato modo di conoscerli un po' e di instaurare un rapporto con ciascuno prima della Scuola estiva;
- La proposta prevedeva anche **momenti di dialogo e di esercitazione pratica**: ai partecipanti era richiesto di portare elaborati scritti e orali preparati da loro e non inediti, per esercitarsi e stimolare la loro autocritica e autovalutazione nella comunicazione scritta e orale. Per esperienza, ho visto che nella formazione dei giovani ricercatori sono essenziali momenti di dialogo, di discussione e di condivisione delle esperienze maturate nell'attività di ricerca.

## Relatori

- I relatori, il prof. Sergio Rondinara e la dott.ssa Maria Flora Mangano, hanno entrambi formazione scientifica e umanistica. L'interdisciplinarietà, anche nella loro formazione accademica, è il punto di partenza per questa proposta e per il metodo didattico utilizzato nella Scuola estiva "CRS 2009". Un metodo interdisciplinare che si basa su un approccio transdisciplinare, cioè che mette in dialogo le discipline, i saperi;
- con il prof. Rondinara abbiamo ideato insieme il programma e i contenuti di ogni sessione, cercando di modularli sulle esigenze dei singoli partecipanti, che non hanno ricevuto una formazione umanistica (specialmente riferita alla filosofia della scienza e alla sociologia della scienza, discipline che non si insegnano nelle facoltà scientifiche italiane).
- Prof. Sergio Rondinara: ingegnere nucleare, licenza in filosofia e licenza in teologia; docente di filosofia della natura all'Università Pontificia Salesiana (Roma) e, dal 2008, anche docente di epistemologia e cosmologia all'Istituto Universitario "Sophia" (Incisa in Val d'Arno, Firenze): (cv: <http://www.iu-sophia.org/default.asp?s=261&o=42&c=0>);
- Dott.ssa Maria Flora Mangano: biologa, dottore di ricerca in biochimica, comunicatore scientifico dal 2000; tiene corsi di comunicazione della ricerca scientifica dal 2003 in varie facoltà italiane e, dal 2008, anche di comunicazione interculturale all'Istituto Teologico "S. Pietro" (Viterbo): (cv <http://www.comunicazionericercascientifica.it/>).

## L'Altopiano del Tesino, un contesto peculiare

- La scelta della sede, il Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia, ha favorito il successo dell'iniziativa per varie ragioni: il rapporto consolidato tra l'Università della Tuscia e il territorio, sia a livello di pubblica amministrazione, sia a livello di rapporti personali con gli abitanti di Pieve Tesino; la naturale bellezza paesaggistica e la ricchezza culturale e storica del territorio;
- Il programma della Scuola estiva prevedeva momenti liberi pensati per favorire il dialogo tra i partecipanti e offrire loro la possibilità di scoprire il contesto del Tesino, che visitavano per la prima volta. E' stato possibile visitare la casa-museo di Alcide de Gasperi, una struttura innovativa e stimolante, anche dal punto di vista della divulgazione in ambito museale, e l'Arboreto del Tesino, che ha suscitato interesse soprattutto tra



i partecipanti di formazione naturalistica ed ecologica;

- **Il rapporto privilegiato con la pubblica amministrazione:** il **Presidente del Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige**, Marco Depaoli, ha partecipato all'apertura della Scuola estiva, portando il suo saluto e incoraggiamento ai partecipanti e agli organizzatori. Questo ente ha sostenuto l'iniziativa e le ha accordato fiducia, elementi essenziali perché la Scuola potesse svolgersi. **L'Assessore all'istruzione e allo sport della Provincia autonoma di Trento**, Marta Dalmaso, si è resa presente telefonicamente, a conclusione della Scuola estiva, per portare il suo saluto non potendo intervenire dal vivo. **L'Assessore alla cultura del Comune di Pieve Tesino**, Chiara Avanzo, ha visitato i partecipanti alla Scuola estiva più volte, con generosa disponibilità e cordialità, promuovendo la divulgazione dell'iniziativa sulla testata regionale *L'Adige*, che ha dedicato uno spazio alla Scuola estiva (edizione del 28 agosto 2009).
- **Il rapporto privilegiato con gli sponsor:** oltre alla **Presidenza del Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige**, questa iniziativa è stata sostenuta anche dalla **Cassa Rurale del Comune di Castello Tesino**. La casa editrice **"Tangram - edizioni scientifiche"** di Trento, editore del *Manuale di comunicazione della ricerca scientifica*, testo di riferimento di questa disciplina, si è offerta di stampare gratuitamente i materiali didattici per i partecipanti. Senza questi sostegni concreti, l'iniziativa non poteva aver luogo, dal momento che come libera professionista non dipendente dell'Università della Tuscia o di altre università, non disponevo di altro supporto economico da parte di enti istituzionali.

L'augurio è che la Scuola estiva "CRS" al Centro Studi Alpino diventi un appuntamento annuale, stiamo già lavorando alla seconda edizione, prevista per la fine di agosto 2010. La speranza è che questa iniziativa sia un riferimento formativo per i giovani ricercatori di ambito scientifico del nostro Paese e, in un futuro non lontano, anche di altri Paesi.

Maria Flora Mangano



Department of Forest Environment and Resources  
Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue Risorse

Ideazione e realizzazione Scuola estiva "CRS 2009"

Maria Flora Mangano

PhD biochimica, comunicatore scientifico freelance

e-mail: [info@comunicazionericercascientifica.it](mailto:info@comunicazionericercascientifica.it)

web: <http://www.comunicazionericercascientifica.it>